

type search term...



[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[Sicilia](#)

[\(http://giornalelora.com/category/sicilia/\)](http://giornalelora.com/category/sicilia/)



intervista Cedifop legge 7/2016

Pubblicato il: 21 giugno 2017 alle 12:47

f Facebook (<http://www.facebook.com/u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2Fcedifop-legge-72016%2F>)

t Twitter (<https://twitter.com/intent/tweet=text=intervista%20Cedifop%20legge%20p=128612>)



Il lavoro di quelli che una volta si chiamavano “palombari” è molto più diffuso di quanto si possa pensare: sono migliaia le aziende che assumono questi professionisti del mare e da loro dipende la costruzione, la riparazione, il funzionamento e la messa in opera di strutture come le navi (sotto il livello del mare), delle tubature sottomarine, delle infrastrutture portuali e molti altri. Un settore che dallo scorso anno ha subito un drastico cambiamento dovuto al recepimento di un regolamento comunitario (che ha adattato la situazione a quanto avviene a livello internazionale). Un recepimento, però, che non è avvenuto mediante una legge nazionale, ma solo con una legge regionale emanata dalla Regione Sicilia e della quale, nella riunione del Consiglio dei ministri n. 121 del 20 giugno 2016, è stata deliberata la non impugnativa. Ne abbiamo parlato con Manos Kouvakis, direttore del Cedifop, che ha sede a Palermo e che ad oggi sarebbe l'unico centro in Italia autorizzato a rilasciare queste qualifiche professionali.

D. Dir. Kouvakis, la Legge 21 aprile 2016, n. 7 della Regione Siciliana, “Disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale” vale solo per la Regione Sicilia o anche nel resto dell'Italia?

R. In diversi articoli della legge 07/2016, è riportato che questi titoli “...sono riconoscibili ai sensi della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 sull'intero territorio comunitario...” (Artt. 3.5, 4.5 e 5.2)

Questo significa che la Card del Commercial diver italiano, prevista dall'articolo 4 della legge 07/2016, rilasciata dall'Assessorato al Lavoro della Regione Sicilia, ha una riconoscibilità/spendibilità in tutto il territorio Europeo, e di conseguenza in tutta Italia e non solo in Sicilia.



D. Come mai una legge così importante è stata fatta dalla Regione Sicilia e non dallo Stato?

R. E' importante sottolineare la particolarità della materia "formazione professionale" in Italia, come riportato nel documento della I Commissione permanente (Affari Costituzionali) – Seduta n. 95 (pom., Sottocomm. pareri) dell'08/04/2015: "...la materia della formazione e della qualificazione professionale, rientrando nella competenza generale residuale delle Regioni, non può essere oggetto di intervento normativo da parte dello Stato...",

<http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/FascicoloS>

D. Cosa è cambiato con la nuova legge?

R. Innanzitutto bisogna distinguere tra "attività sportiva" e "subacquei al servizio dell'industria". Nell'attività subacquea sportiva o ricreativa esiste un percorso formativo, proposto dalle varie didattiche esistenti, che tramite una serie di "brevetti" completa un percorso, che nelle varie didattiche e a livello internazionale è più o meno lo stesso. In particolare, possiamo parlare di un percorso di questo tipo, noto a tutti: Open water diver: 18 metri, Advanced open water diver: 30 metri, Rescue diver: 30 metri, Divemaster, Assistant instructor: 40 metri, etc., percorsi tipo utilizzati da più didattiche (PADI, IDEA, SNSI, SSI, ecc). Anche altre didattiche propongono percorsi molto simili. E nella subacquea industriale esiste un percorso simile.

D. E per l'attività destinata all'industria?

R. Nella subacquea industriale (Commercial diver), dove a livello internazionale esiste una sola didattica, che è l'IDSA, un percorso accettato in tutti i paesi nel mondo, con piccole diversità locali, e che in Italia non esisteva fino all'anno scorso. Dall'aprile 2016, grazie alla L.R. 07/2016 e al DM 13.01.1979, anche in Italia si è delineato un percorso chiaro e preciso.



effettuare immersioni: in Basso Fondale cioè con l'utilizzo di miscele Ossigeno/Azoto (Aria).

Diversa la situazione per chi consegue il titolo di Offshore sat diver/saturazione. Questo titolo definito dall'Articolo 2.1c della L.R. 07/2016, prevede l'iscrizione al terzo livello del "Repertorio Telematico", previsto dalla legge, presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Sicilia, per il rilascio della "Card del Commercial diver italiano". Profondità: oltre i -50 metri, fuori dall'ambito portuale. Le immersioni sono in "Alto Fondale" cioè con l'utilizzo di miscele Ossigeno/Elio (Heliox).

D. Potrebbe farci qualche esempio di impresa industriale che utilizza questo tipo di qualifiche professionali?

R. ENI s.p.a., ad esempio, dal 2003, ha sottolineato l'esistenza di questi livelli, in un documento del 05/08/2013 dal titolo "Requisiti HSE per i fornitori di lavori subacquei", prevede esattamente gli stessi livelli che successivamente, nel 2016, la LR 07/2016 ha riportato.

D. Ma allora come hanno operato fino ad ora le persone senza una qualifica?

R. Come dicevamo la normativa nazionale, almeno fino ad ora, riguardava solo le attività all'interno dei porti. Fuori dai porti, in Italia ci sono più di 3000 ditte che ad oggi non sono in regola perché lì lavora gente non ha i requisiti previsti dalla LR 07/2016. Si tratta di OTS o sportivi, che fino all'anno scorso hanno operato in assenza di una specifica legislazione nel settore. Una normativa come la legge 07/2016.

D. Sembra che quello di "Commercial diver" previsto dalla legge regionale 07/2016 sia una possibilità lavorativa non indifferente che potrebbe avere sbocchi occupazionali notevoli anche a livello regionale...

type search term...



oltre che una maggiore sicurezza nelle attività del settore, cosa che fino ad oggi è mancata. Anche per le aziende sarà un cambiamento importante perché impedirà la concorrenza sleale e permetterà loro di poter contare su operatori che hanno un addestramento specifico, cosa che fino ad oggi è mancato”.

D. Grazie, dir. Kouvakis, per averci spiegato questo mondo così complesso e che forse per questo motivo ha generato e genera tanta confusione in molti giovani.

R. Grazie a voi.

C. Alessandro Mauceri



Per la tua pubblicità sul nostro sito
contatta il numero
3315782464



22 GIUGNO
18:03

“Cittadinanza onoraria” al prefetto Paolo Tronca
(<http://giornalelora.com/marsala/cittadinanza-onoraria-al-prefetto-paolo-tronca/>)

type search term...

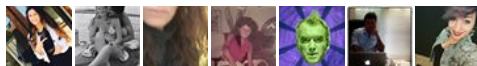


L'ORA Giornale L'ORA
3536 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Piace a 4 amici



Proprietà Alessandra Di Pasquale
Direttore Responsabile: G. Sanzeri
Presidente: M. Stancanelli
Segretario: P. Lo Verde
Editore: Dolce Chic
C.F. 97264330826
Via Messina Marine 636/d, Palermo
Redazione: Via Vicolo Di Stefano n. 4, Termini Imerese (PA)



SEGUICI

(http://rss.it)https://twitter.com

(https://facehttps://pl/signorale

(https://www.youtube.co
VPw)

Contatti

(http://giornalelora.com/contatti/)